

«Amt, priorità alla lotta contro i "portoghesi"»

Il problema dell'evasione tariffaria sui mezzi pubblici - sollevata da un lettore su questa rubrica - è una delle priorità, non solo di questa amministrazione ma anche del governo nazionale e si sta già lavorando da mesi per mettere a punto una serie di strategie precise che possano arginare un fenomeno che oggi ha raggiunto dimensioni più che considerevoli. Si è lavorato per mesi sul monitoraggio delle linee per cercare di mappare le zone di maggiore intervento e sicuramente ha ragione il signor Paolo Cantone, quando cita quartieri come Librino, Villaggio Sant'Agata o San Giorgio ma anche la linea D proprio per il percorso e le caratteristiche della sua utenza, è sempre stata una di quelle a maggior rischio e quest'anno, così come fatto anche lo scorso anno abbiamo cercato di potenziarne il controllo nei mesi estivi di maggiore affluenza con il buon risultato di aver aumentato i nostri guadagni giornalieri, proprio operando sul piano della dissuasione. Partirà a breve una grossa campagna contro i cosiddetti "portoghesi" e nel frattempo facciamo ancora una volta appello alla gente, a tutti i nostri utenti, affinché capiscano che il pagamento del titolo di viaggio non è solo un dovere nei nostri confronti ma soprattutto nei confronti di tutta la collettività.

Mi scuso invece con i coniugi Grasso che hanno giustamente scritto una lettera accorata per denunciare il comportamento di un nostro controllore. Come padre li capisco benissimo e avrei fatto lo stesso. Non c'è dubbio che il nostro dipendente abbia agito per fare rispettare le regole ma sicuramente, trattandosi di ragazzini, avrebbe dovuto gestire la situazione in modo diverso. Sarà mia cura sollecitare, attraverso il responsabile dell'ufficio movimento, tutto il nostro personale ad agire in maniera più adeguata.

Infine, per quanto riguarda la segnalazione del signor Salvatore Nicolosi, vorrei ringraziarlo per la solerte segnalazione che abbiamo già inoltrato, per competenza, all'Ufficio Traffico Urbano. ».

CARLO LUNGARO

Presidente dell'Amt

«Nuovo decoro a piazza Dante